



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BOIC825003

I.C. DI MALALBERGO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico delle famiglie dei nostri alunni si colloca nella fascia della media borghesia pur evidenziando elementi di eterogeneità legate all'evoluzione delle attività produttive del territorio. Gli alunni stranieri rappresentano circa il 20% della popolazione totale e, anche se la stragrande maggioranza di loro, pari al 67% circa, è nato in Italia, sono comunque portatori di una grande varietà di stimoli culturali legati alle loro origini. Al fine quindi di promuovere e veicolare i valori dell'integrazione sia verso gli alunni stranieri che verso le famiglie/alunni con disagio sociale, risulta fondamentale l'organizzazione dei Piani di Zona che intervengono attivando sportelli di ascolto e tavoli di lavoro ad hoc.</p>	<p>In riferimento all'eterogeneità del contesto socio-economico di origine, gli alunni presentano situazioni familiari diversificate e, conseguentemente, diversificati bisogni sociali ed educativi. In particolare nelle scuole secondarie dell'Istituto, l'indice ESCS si colloca al di sotto della media nazionale, pertanto numerose sono le situazioni di svantaggio culturale, soprattutto degli alunni provenienti dai paesi stranieri tra i quali risulta attualmente fortemente maggioritaria la presenza di ragazzi originari del Marocco, dell'est Europa (Romania, Moldavia, Albania) e del Pakistan. Disomogenea è pure la percentuale degli alunni stranieri nei due Comuni in cui si localizzano i plessi scolastici dell'Istituto.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da dieci plessi scolastici relativi a tre ordini di scuola localizzati in due Comuni della pianura della Città Metropolitana di Bologna. La popolazione scolastica ammonta attualmente a 1480 studenti. Oltre ai due Comuni capoluogo di Malalbergo e Baricella, i plessi sono situati anche nelle frazioni di Altedo e San Gabriele. Sul piano economico si assiste ad una differenziazione dei settori produttivi che, da quello agricolo tradizionale, si stanno caratterizzando per una crescita delle attività legate all'artigianato, al commercio e, seppur in misura minore, alla piccola industria. Negli ultimi anni il territorio ha registrato un aumento demografico immigratorio legato al recente sviluppo edilizio con il conseguente aumento delle aree residenziali e della popolazione studentesca dell'Istituto. L'I.C. collabora in modo assiduo e continuativo con gli Enti Locali e con le numerose Associazioni di cittadini promotori di iniziative aggreganti in ambito culturale, sportivo e sociale; con le due biblioteche comunali, intense sono le attività di lettura e teatro; con la Banda civica, l'indirizzo musicale, attivo da dieci anni nell'Istituto, ha una convenzione; con la Protezione Civile e con il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si realizzano progetti di Cittadinanza Attiva; l'azienda ASL realizza nelle scuole progetti</p>	<p>Le risorse disponibili relative al personale educativo e assistenziale per i disabili e gli operatori forniti dall'AUSL e dalle Amministrazioni Comunali non soddisfano completamente le necessità dell'Istituto.</p>

relativi all'uso e abuso di alcol e stupefacenti, educazione all'affettività e progetti integrativi.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture scolastiche è adeguata per il 90% dei casi in quanto 9 edifici scolastici su 10 sono forniti di CPI e le Amministrazioni Comunali intervengono tempestivamente per la manutenzione e la messa in sicurezza ordinaria. Ogni sede di scuola secondaria e primaria utilizza la palestra comunale, inoltre, in ogni plesso sono presenti locali per la mensa ed aree cortilive per i giochi all'aperto. Anche i parcheggi risultano adeguati alle esigenze. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM con tablet o notebook e in tutte le sedi sia delle scuole primarie che delle secondarie sono presenti laboratori di informatica o carrelli con pc/tablet con linea ADSL. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico. Nel bilancio annuale dell'Istituto convergono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Finanziamento dello Stato: dotazione ordinaria• Finanziamento dello Stato: altri finanziamenti vincolati• Finanziamenti da Enti Territoriali (Comuni e Città metropolitana) e da altre Istituzioni pubbliche• Contributi da privati (famiglie e altri). I documenti finanziari, il bilancio annuale e il conto consuntivo, sono depositati agli atti di Istituto e pubblicati sul sito internet. Resta invariato il contributo delle famiglie e dei privati con una quota significativa, pari al 1,9% degli interi finanziamenti, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le Amministrazioni Comunali contribuiscono annualmente con lo 0,4% circa dei finanziamenti.	<p>I dieci plessi dell'Istituto distano mediamente 6 km l'uno dall'altro ed i servizi di trasporto pubblico non collegano i due Comuni. L'Istituto si avvale quasi interamente di finanziamenti statali, pari al 97.7% ed il 97% delle spese sostenute per il personale della scuola è gestito dal MIUR. Il restante 3% dei finanziamenti statali è gestito dall'Istituto per il suo funzionamento e per le spese di pulizia. La quota di finanziamenti delle Amministrazioni Comunali e della Città Metropolitana di Bologna tramite i Piani di Zona, si è ridotta negli ultimi anni.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'età media dei docenti dell'istituto è inferiore a quella di riferimento.</p>	<p>I docenti a tempo indeterminato sono un numero inferiore rispetto alle medie di riferimento. Questa caratteristica si ripercuote in alcuni plessi dove il numero dei docenti a tempo indeterminato risulta esiguo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria è superiore alla media nazionale e provinciale. La maggior parte delle votazioni conseguite all'esame di licenza media si colloca nella fascia bassa (60% di 6 e 7). Non ci sono abbandoni in corso d'anno. I trasferimenti sono dovuti a spostamenti dell'intero nucleo familiare. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono abbastanza adeguati a garantire il successo formativo degli studenti</p>	<p>Le non ammissioni della scuola secondaria sono superiori alla media di riferimento. (Gli studenti ammessi con voto consiliare devono recuperare prevalentemente inglese, matematica. In alcuni casi le carenze riguardano il metodo di studio)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 <u>2</u> 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le rilevazioni standardizzate mettono in luce un percorso di crescita nelle competenze di italiano e matematica che dalla seconda alla quinta raggiungono valori in linea con le medie di riferimento. Per quanto riguarda la distribuzione degli alunni nelle fasce di confronto nel livello 2 e superiore nel livello 5. La fasce mediane sono allineate ai campioni statistici. La variabilità in italiano e matematica dentro le classi è inferiore al dato nazionale per la scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Nelle rilevazioni standardizzate appaiono delle anomalie in III secondaria per quanto riguarda matematica e italiano. La variabilità dei punteggi tra le classi è più elevata del dato nazionale e territoriale mentre vi è maggior uniformità all'interno. La variabilità in italiano e matematica tra le classi è superiore al dato nazionale per la scuola primaria</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 <u>2</u> 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI non è in linea con quello di ogni ordine di scuole dove appaiono anche punteggi inferiori.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo) all'interno del giudizio di comportamento , assegnato in base a criteri comuni. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi attraverso l'osservazione del comportamento sulla base di indicatori comuni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è più che sufficiente Lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità sono valutati attraverso osservazioni in situazioni pratiche.	Si ritiene necessario rafforzare gli strumenti per promuovere e misurare le competenze chiave poiché trasversali tra le discipline e necessarie allo sviluppo integrale dell'individuo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente adeguato; sono presenti alcune situazioni (classi) nelle quali le competenze sociali e civiche devono essere potenziate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Si adotteranno sociogrammi per monitorare le relazioni interne alle classi. In alcune classi si sperimentano apprendimenti cooperativi e peer to peer.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
In relazione alle prove INVALSI si denota una continuità dei risultati alla scuola primaria	In relazione alle prove INVALSI si denota un calo dei risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado. L'ubicazione decentrata e la frammentazione in due comuni e tre plessi dell'IC creano una difficoltà nel recuperare i dati relativi agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado in quanto frequentate scuole secondarie di II grado presenti su più province.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
In relazione alle prove INVALSI si denota un calo dei risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado. L'ubicazione decentrata e la frammentazione in due comuni e tre plessi dell'IC creano una difficoltà nel recuperare i dati relativi agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado in quanto frequentate scuole secondarie di II grado presenti su più province. Si è attivata una raccolta dati che dipende dalle risposte delle scuole secondarie di II grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.	Si evidenzia la necessità di una progettazione sistematica che incrementi il miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. , realizzano ricerche o progetti.	A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, ma occorre incrementare le condivisioni metodologiche che portino sempre più gli studenti a lavorare in gruppi ed a utilizzare le nuove tecnologie anche per il coding

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.	Il turn-over dei docenti a tempo determinato o non specializzati nel nostro istituto condiziona la continuità progettuale dei percorsi degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	Occorre migliorare la raccolta dati degli studenti una volta usciti dalla scuola secondari di I grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
a maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	Occorre incrementare le risorse verso i progetti che migliorino gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.	Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
---------------------------------	---

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto comprensivo è dislocato su dieci plessi scolastici, situati su due Comuni differenti, collabora con gli Enti Locali al fine di proporre un'offerta formativa integrata col territorio che coinvolga la maggior parte dei soggetti pubblici e privati presenti. Allo stesso modo i genitori sono parte attiva nella definizione dell'offerta formativa tramite la realizzazione di progetti scolastici realizzati grazie al coinvolgimento dei Comitati Genitori e alla condivisione degli obiettivi comuni.</p>	<p>La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione didattica con i genitori solo tramite il sito web scolastico. Dal prossimo a.s. 2019/2020 l'Istituto adotterà un nuovo registro elettronico tramite il quale condividere circolari e comunicazioni rivolte ai genitori e agli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardo

Riferendosi ai risultati 2018: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad un miglioramento delle percentuali nei livelli 3, 4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Raccogliere i risultati delle prove comuni di livello all'interno dei dipartimenti di italiano e matematica, con tabulazione dati e restituzione esiti

2. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli di recupero delle competenze di italiano e matematica

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla didattica delle discipline e sull'uso delle tecnologie nella didattica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti

Traguardo

Migliorare il numero degli alunni con un livello B o superiore nelle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica inclusiva (peer education, cooperative learning, ...)

2. Continuità e orientamento

Prevedere in tutte le classi percorsi di sviluppo delle competenze sociali

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione a corsi di formazione su metodologie didattiche partecipative e cooperative (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom,...)